

# ERNESTO

7 novembre



Deriva dal nome germanico Arnust, Ernust; a differenza di altri nomi iniziati per arn-, che possono essere ricondotto ad ara ("aquila") o ad hari ("battaglia"), Arnust, sembra essere basato sul termine ernust (o eornost, "vigore", "serietà"), avendo quindi il significato di "serio". Ciononostante, alcune fonti lo ricollegano comunque ad uno degli altri due elementi, attribuendogli vari significati.

Per quanto riguarda la Germania, il suo uso lì è attestato almeno a partire dall'XVII-X secolo (XV per le forme femminili), mentre in Inghilterra giunse solo quando gli Hannover ereditarono il trono britannico, nel XVIII secolo, e comunque non si diffuse veramente prima del XIX. Negli Stati Uniti fu tra i cinquanta nomi più usati per i nuovi nati fra il 1880 e il 1993.

L'onomastico si può festeggiare il 7 novembre in onore di sant'Ernesto, abate di Zwiefalten e martire alla Mecca

Nel 1140 era abate del monastero fondato a Zwiefalten (Württemberg) nel 1089 dai conti Kuno e Liutold von Achalm, ma nel 1146 diede le dimissioni e si unì all'esercito crociato del re Corrado III. Sulla sua attività come abate si sa poco, meno ancora sulla sua fine. Secondo la leggenda cadde

nelle mani dei Saraceni e fu crudelmente martirizzato; viene venerato, infatti, nel suo monastero di Zwiefalten come santo martire. La sua festa è celebrata il 7 novembre. Talvolta fu confuso con l'omonimo prevosto di Neresheim, il quale prese parte alla prima crociata

Nella chiesa abbaziale di Zwiefalten si conserva sull'altare di S. Stefano una statua di Ernesto, raffigurato anche in due pitture.

